

++ Conte, assenza Iv a Cdm sarebbe ingiustificabile ++

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "Il non sedersi al tavolo quando si ha un incarico istituzionale non sarebbe un fatto da trascurare, lo riterrei ingiustificabile". Lo dice il premier Giuseppe Conte a margine della sua partecipazione all'Ucid rispondendo a chi gli chiede della possibile assenza di Iv al Cdm.

++ Conte, credo che Iv debba chiarire agli italiani ++

Situazione paradossale e surreale

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "Credo che Iv debba darci un chiarimento, non al sottoscritto ma agli italiani". Lo dice il premier Giuseppe Conte a margine della sua partecipazione all'Ucid, definendo "surreale, paradossale", l'atteggiamento di Iv. Atteggiamento che, sottolinea, "ci si aspetterebbe da un partito di opposizione che fa un'opposizione aggressiva e anche un po' maleducata". (ANSA).

Governo: Conte, cercare altre maggioranze? Non è da me

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "Secondo voi è pensabile che un presidente del Consiglio che siede in una maggioranza si metta a cercarne un'altra? Questo non sono io". Lo dice il premier Giuseppe Conte a margine della sua partecipazione all'Ucid.  
++ Conte, non accetto ricatti, non si vota con opposizioni ++

Io ascolto tutti, serve uno spirito costruttivo

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "Qui i ricatti non sono accettati, così come penso di non farne io. Non si può pensare di votare" un provvedimento "con le opposizioni". Lo dice il premier Giuseppe Conte a margine della sua partecipazione all'Ucid. "Da parte mia Iv è più che rispettata, se facessimo l'elenco delle misure approvate, quelle targate da loro sarebbero anche in vantaggio. Il clima non può essere questo, serve uno spirito costruttivo e mettere da parte gli smarcamenti. Io siedo sempre al tavolo e ascolto tutti", aggiunge.  
Prescrizione: Conte, si insulta Bonafede perché Dj?

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "Minacciano Bonafede e perché? Perché faceva il Dj? Io lo conosco perché ha preso un dottorato di

ricerca all'Università di Pisa". Lo dice il premier Giuseppe Conte a margine della sua partecipazione all'Ucid dove ricorda: "Bonafede è un ministro con cui stiamo lavorando da mesi, un ministro che sicuramente si è intestato una norma sulla prescrizione già entrata in vigore, applicata in altri ordinamenti giuridici, ma che si può non condividere. Ma Bonafede si è reso disponibile a rivedere la norma e abbiamo trovato vari punti di mediazione. Non c'è più quindi la norma Bonafede in questo accordo; si insulta un ministro pubblicamente ma per cosa?". (ANSA).

Cei: card. Bassetti, disparità redditi, famiglie penalizzate

Intervento a convegno Ucid su 'Economia e sociale come carità'

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - In Italia, "c'è disparità nella distribuzione dei redditi da lavoro. A essere penalizzate sono soprattutto le famiglie numerose, con minori possibilità economiche e talora più esposte alla dispersione scolastica: fa riflettere che l'abbandono tra i 18 e i 24 anni abbia toccato nel 2018 il 14,5%, in crescita dopo quasi 10 anni di calo". Sono i dati ricordati dal cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, intervenuto al convegno "Economia e sociale come forme di carità", promosso dall'Ucid, l'Unione degli imprenditori cristiani.

Prendendo la parola all'incontro insieme al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, Bassetti ha voluto ricordare che "siamo alla vigilia dell'iniziativa proposta dal Santo Padre, Economy of Francesco, che coinvolge imprenditori, economisti e innovatori sociali. Ad Assisi, giovani provenienti da tutto il mondo alla fine del mese di marzo avranno un'opportunità unica di confrontarsi e discutere sull'economia, mettendosi in dialogo con papa Francesco". "Non è difficile - ha quindi osservato Bassetti - comprendere quanto sia preziosa questa occasione e quanto sia profetica la scelta del Papa di rivolgersi ai giovani. Già questo fatto ricorda che l'economia ha bisogno di un rinnovamento alla luce del cambiamento d'epoca che stiamo attraversando. Talora rischiamo di pensare che i processi economici siano già scritti in partenza, quasi disegnati a tavolino dai potenti o dalle lobby che sembrano dominare incontrastati il mondo finanziario e quello politico".(ANSA).  
Cei:card. Bassetti,giovani pagano etica separata da economia

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "Quando il denaro governa anziché servire la vita umana, apriamo le porte alle forme più terribili di ingiustizia e di emarginazione. Basti pensare a quello che capita nel mondo del lavoro giovanile: i contratti precari di tre mesi in tre mesi, le forme di assistenzialismo di ritorno, l'obbligo di restituzione sottobanco di parte dello stipendio, il caporalato e lo sfruttamento, la corruzione, il lavoro nero... sono ancora presenti ai nostri giorni nel tessuto

sociale". E' quanto ha denunciato il presidente della Cei, il cardinale Gualtiero Bassetti, intervenendo al convegno "Economia e sociale come forma di carità", promosso dall'Ucid. "La causa - ha spiegato Bassetti alla presenza del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte - è l'uscita di scena dell'etica dall'economia, che ha così perso l'anima. C'è bisogno di favorire un nuovo matrimonio tra etica ed economia, a beneficio delle famiglie e delle comunità. La separazione tra economia e società ha portato a elogiare forme di filantropia che, a ben guardare, hanno poco a che vedere con l'etica. Quando si separano i tempi dell'accumulazione della ricchezza da quelli della distribuzione, si finisce per fare gli interessi di pochi a scapito del bene comune".

"In realtà, mai come in questo momento - ha spiegato ancora il capo dei vescovi italiani - è necessario affrontare i problemi della produzione, del trasferimento e della distribuzione della ricchezza con una logica di interdipendenza. Ne deriva un equilibrio tra ragione economica e socialità dell'agire umano. L'etica consente di costruire un ordine sociale più umano. Infatti non interviene solo nel secondo tempo della partita economica, quando si tratta di gestire la ricchezza prodotta, ma gioca titolare anche nel primo tempo, quando si tratta di creare ricchezza. L'etica valorizza le persone. Le fa sentire partecipi di un progetto. Le motiva nel fare bene il proprio lavoro". (ANSA).

Cei:card.Bassetti, Chiesa impegnata in transizione ecologica

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "La Chiesa italiana, dopo la Settimana Sociale di Cagliari (2017) dedicata al tema del lavoro, è in cammino verso la prossima esperienza che si terrà a Taranto dal 4 al 7 febbraio 2021. Siamo invitati a tenere in stretta connessione l'ambiente, il lavoro e le prospettive future delle famiglie italiane. Vogliamo promuovere la transizione ecologica per evitare ciò che abbiamo conosciuto negli ultimi decenni: la creazione di valore economico attuata a spese della distruzione delle materie prime, l'emissione eccessiva in atmosfera di anidride carbonica e di sostanze inquinanti". E' quanto ha assicurato il presidente della Cei, il cardinale Gualtiero Bassetti, intervenendo al convegno "Economia e sociale come forme di carità", promosso dall'Ucid, Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti.

"È il tempo di realizzare la conversione ecologica - ha spiegato Bassetti - , perché gli squilibri che avvertiamo nella dimensione economica producono altri squilibri sociali e antropologici. Vi è al riguardo una responsabilità di ciascuno nel momento in cui acquistiamo i prodotti di alcune imprese a scapito di altre: è necessario tenere conto non solo del prezzo e della qualità, ma anche delle giuste condizioni di lavoro nelle aziende e della tutela dell'ambiente.". (ANSA).  
Conte,dire "io sono alfiere garantismo" un po' irragionevole

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "Dire 'io mi ritengo l'alfiere del garantismo', dire che 'senza di me le garanzie costituzionali non esistono', questa è una posizione un po' irragionevole se ci predispono al confronto nella piena correttezza". Lo dice il premier Giuseppe Conte intervenendo alla celebrazione dei 73 anni dell'Ucid.(ANSA).

Conte, margini sul lodo Conte bis? A cdm nel discuteremo

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - Ci sono ulteriori margini sul lodo Conte bis? "Oggi saremo al Consiglio dei ministri e quindi lavoreremo e discuteremo anche di questo". Lo dice il premier Giuseppe Conte intervenendo alla celebrazione dei 73 anni dell'Ucid.(ANSA).

Conte, semplificazione burocrazia madre di tutte le riforme

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "Per riattivare la crescita e la produttività, è centrale far ripartire gli investimenti pubblici, frenati negli anni non soltanto dalla logica dell'austerità, ma anche dall'eccessiva complessità del quadro normativo e della governance pubblica, e creare un ambiente più favorevole agli investimenti privati". Lo dice il premier Giuseppe Conte intervenendo alla celebrazione dei 73 anni dell'Ucid dove ribadisce: la semplificazione della burocrazia "è la madre di tutte le riforme". (ANSA).

Conte, recuperare linguaggio sobrio e responsabile

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "Sempre più si avverte, ascoltando nel profondo i bisogni e le stanze del nostro popolo, il desiderio di riferimenti sicuri, l'urgenza di recuperare, sia nelle relazioni interpersonali, sia nella dimensione pubblica, soprattutto nella politica, un metodo e un linguaggio mite, sobrio, autentico, responsabile, rispettoso dello Stato e delle sue Istituzioni". Lo dice il premier Giuseppe Conte intervenendo alla celebrazione dei 73 anni dell'Ucid dove invita a non farsi "distrarre dalle polemiche". (ANSA).

Governo: Conte, lavoriamo a Family Act

Particolare attenzione a famiglie numerose e a basso reddito

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "Dopo aver potenziato il sostegno alle famiglie per quanto riguarda gli asili nido e il bonus bebè, stiamo lavorando ad un Family Act, ovvero al riordino e al potenziamento delle misure attualmente esistenti in favore delle famiglie e l'introduzione di nuovi strumenti, con particolare attenzione alle famiglie numerose e a basso reddito". Lo dice il premier Giuseppe Conte intervenendo alla celebrazione dei 73

anni dell'Ucid.(ANSA).

++ Cei, l'instabilità del Governo preoccupa ++

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - "Non posso entrare nelle questioni tecniche del governo ma, certo, un governo che dura dà stabilità. E questo è evidente. Quando ci si trova a trattare e ci sono sempre cambi di governo, la lezione si deve sempre riprendere da dove si è lasciata mentre bisogna che la lezione dei problemi sociali vada avanti e i problemi siano risolti". Lo ha detto il card. Gualtiero Bassetti, presidente Cei, al termine di un incontro promosso dall'Ucid con il premier Giuseppe Conte, rispondendo alla domanda se fosse preoccupato dell'instabilità del governo.(ANSA).

Siparietto Conte con "Striscia", camomilla o moka?

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - Moka o camomilla? Il premier Giuseppe Conte si presta con ironia al gioco proposto dall'inviato di Striscia La Notizia che ironizza con lui su alcuni articoli di stampa che hanno "denunciato" l'aumento della spesa di palazzo Chigi per l'acquisto di cialde per il caffè. All'arrivo del premier a Palazzo Altieri A Roma, per il 73esimo anniversario dell'Ucid, "Striscia" si presenta infatti con una moka. L'inviato di Mediaset offre al premier la macchinetta del caffè e Conte non si tira indietro: sorride e sta allo scherzo anche quando l'inviato del programma tv gli offre, in alternativa al caffè, della camomilla. Alludendo, chiaramente, alle tensioni che in seno al governo sono alle stelle.

(ANSA).

Bassetti a incontro Ucid, Chiesa per transizione ecologica

Convegno su economia e sociale con nuovo presidente Galletti

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - La Chiesa italiana è impegnata nel favorire la transizione ecologica. Lo ha spiegato il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, intervenendo questo pomeriggio al convegno promosso dall'Ucid, l'Unione degli imprenditori e dirigenti cristiani, sul tema "Economia e sociale come forme di carità", in cui ha anche accennato alla sua conoscenza diretta dei problemi del mondo del lavoro per via della sua esperienza come cardinale di Perugia, denunciando "i contratti precari di tre mesi in tre mesi, le forme di assistenzialismo di ritorno, l'obbligo di restituzione sottobanco di parte dello stipendio, il caporalato e lo sfruttamento, la corruzione, il lavoro nero".

Il convegno, a cui hanno preso parte anche il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte e la sindaca di Roma, Virginia Raggi, è stata anche l'occasione per il passaggio di consegne tra il

presidente uscente, Riccardo Ghidella, e il suo successore Gian Luca Galletti. "La prima boa - ha spiegato proprio Galletti - è che per produrre valore serve creare valori. L'aumento di ricchezza e di benessere passerà da scelte in grado di aumentare l'economia, l'umano, il sociale e l'ambiente contemporaneamente. Lo stesso guru del management strategico, Michael Porter ha coniato nel 2011 la teoria del Valore Condiviso in cui alla generazione di profitto devono affiancarsi benefici per la comunità e per il pianeta. In questo senso, migliorare la qualità delle relazioni umane, occuparsi di una sfida sociale o ambientale, come quella dell'acqua, dell'alimentazione o della salute, deve essere concepito come un vero e proprio business, non come atto filantropico esterno o indipendente dal core business".

"La seconda boa - ha continuato Galletti - è che non è più sufficiente la Responsabilità Sociale d'Impresa, se vogliamo promuovere modelli alternativi alla crescita dobbiamo mirare alla Responsabilità Civile nella forma della "cittadinanza globale dell'impresa", indicata dal padre dell'economia civile Stefano Zamagni. Se con la responsabilità sociale d'impresa ci si limita a chiedere all'impresa di dare fedelmente conto di quel che fa e di mostrare le ricadute delle proprie azioni sulla comunità, non solo sulle tradizionali performance aziendali - ha proseguito -, con la responsabilità civile si chiede all'impresa di non limitare il proprio raggio di azione agli stakeholders di diretto interesse e di farsi carico di aspetti culturali, sociali, ambientali del contesto in cui operano. L'impresa non è più un'organizzazione chiusa, ma una infrastruttura aperta a cui viene richiesto, nella suo stesso interesse, di migliorare la qualità di un territorio, co-determinare le condizioni di felicità pubblica e assicurare la sostenibilità dello sviluppo umano integrale". (ANSA).